

SALERNO ENERGIA S.P.A.

Società a Socio Unico
Sede in VIA STEFANO PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale € 15.843.121,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signor Socio,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa, avente la funzione di fornire ed illustrare l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

Esiste piena comparabilità con le voci del precedente esercizio.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in conformità al disposto dell'art. 2427 del codice civile, desideriamo fornire alcune notizie sulla Società e sui principali fatti di gestione.

Attività svolte

La Società, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, anch'essa facente parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2010, opera nella filiera del gas naturale; in particolare la società gestisce la proprietà delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano, eroga servizi di staff e amministrativi alle imprese e detiene significative partecipazioni nelle società di distribuzione e vendita del gas metano e di altre società impegnate nei pubblici servizi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad alcun Gruppo imprenditoriale terzo. Il suo capitale è interamente di proprietà del Comune di Salerno. Salerno Energia S.p.A. risulta, inoltre, titolare delle partecipazioni di controllo nelle Società: Salerno Energia Vendite S.p.a., Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Sinergia S.u.r.l. e Metanauto Service S.r.l.; nonché di una partecipazione di collegamento nelle Società: Metano Gas S.p.A., Irno Service S.p.A. e Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro S.r.l. come si vedrà di seguito nell'apposita Sezione di questa nota integrativa. Peraltro, la Società redige il bilancio consolidato e ed ha aderito al consolidato fiscale, nella qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Salerno.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	684.853.266	640.457.646
Attivo circolante	499.957.762	476.493.942
Ratei e risconti	722.074	624.392
Totale Attivo	1.185.533.102	1.117.575.980
PASSIVO:		
Patrimonio Netto	406.182.496	409.838.318
Conferimenti	485.942.225	448.387.740
Debiti	293.408.381	259.349.922
Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.185.533.102	1.117.575.980
CONTO ECONOMICO		
Proventi della gestione	183.777.862	175.404.506
Costi della gestione	180.852.337	171.189.226
Proventi e oneri da partecipate	(1.214.514)	(211.051)
Proventi e oneri finanziari	(6.294.863)	(6.216.268)
Proventi e oneri straordinari	928.031	7.501.136
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.655.821)	5.289.097

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, gli oneri per gli interventi di trasformazione e riassetto societario, le spese di progettazione di nuovi tratti di rete di distribuzione, le licenze d'uso dei software, i lavori di miglioramento su beni di terzi, tutti aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, con la sola eccezione dei costi per lavori di migliorie su beni di terzi, che vengono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è svalutata per l'importo corrispondente. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 3%
- impianti e macchinari specifici 8%
- impianti e macchinari generici e attrezzatura varia 10%
- rete di distribuzione 3,33%
- macchine elettroniche 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- automezzi 20%

Per la categoria costituita dalla rete di distribuzione (gruppo "impianti specifici"), la quota di ammortamento dell'anno viene determinata in funzione della vita utile stimata, dall'Ufficio Tecnico Aziendale nel corso dei precedenti esercizi, in 30 anni.

Si segnala che i costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, quando sostenuti. Di contro, sono imputati alla voce patrimoniale di competenza gli interventi di manutenzione aventi natura straordinaria o comunque idonei al prolungamento della vita utile del cespite.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è svalutata per l'importo corrispondente. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono

fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce non è presente nel bilancio dell'esercizio ne in quello relativo all'esercizio precedente.

Titoli

La voce non è presente nel bilancio dell'esercizio ne in quello relativo all'esercizio precedente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In presenza di perdite di valore ritenute durevoli il valore di carico viene adeguato in misura corrispondente.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2007 la società e le seguenti controllate: Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Salerno Energia Vendite S.p.A. e Metanauto Service S.r.l., hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al

Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti v/controlate".

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si manifesteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. La fiscalità anticipata teorica non è altresì rilevata qualora sia indeterminato il periodo in cui è possibile prevedere concretamente il recupero delle differenze temporanee.

Inoltre, ove applicabile, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività, o a quella passività, ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si manifesteranno.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Dividendi

I dividendi sono rilevati per competenza nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera dell'assemblea dei soci della partecipata.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	33	33	
Operai			
Altri			
	35	35	

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 09 marzo 2007 e reso completamente operativo dal 05 aprile 2007. E', inoltre, pienamente applicato il rinnovo del secondo biennio economico sottoscritto in data 15 gennaio 2008 tra la Federutility e le altre Associazioni delle imprese del settore gas-acqua e le OO.SS. nazionali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
535.854	566.100	(30.246)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento	4.878			1.219	3.659
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	381.370	156.265		165.950	371.685
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.691				13.691
Altre	166.161	23.842		43.184	146.819
	566.100	180.107		210.353	535.854

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua

possibilità di utilizzazione.

I principali incrementi dell'esercizio riguardano l'acquisto e lo sviluppo del software gestionale, per € 156.265, anche in relazione alla nuova commessa affidata alla società dal Comune di Salerno relativa al servizio integrato notifiche.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
37.709.760	36.989.044	720.716

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	10.219.439	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(101.787)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2009	10.117.652	di cui terreni 1.596.768
Acquisizione dell'esercizio	74.369	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(259.796)	
Saldo al 31/12/2010	9.932.225	di cui terreni 1.596.768

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	32.513.153
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.798.603)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	21.714.550
Acquisizione dell'esercizio	1.725.442
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	3.411.298
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.168.215)
Saldo al 31/12/2010	25.683.075

L'incremento della voce "Impianti Specifici" è da riferirsi ai lavori di ampliamento ed estensione delle reti di proprietà della Società, oltre all'entrata in esercizio della rete nei comuni di Sanza e Buonabitacolo, in provincia di Salerno.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.327.243
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.698.748)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	628.495
Acquisizione dell'esercizio	138.988
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(129.970)
Saldo al 31/12/2010	637.513

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono ricompresi i misuratori installati presso gli utenti finali, che completano la rete di distribuzione.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.110.363
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(595.605)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	190.620
Acquisizione dell'esercizio	52.271
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(58.690)
Saldo al 31/12/2010	184.201

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	4.337.727
Acquisizione dell'esercizio	346.317
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.411.298)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	1.272.746

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha messo in gas le reti di Sanza e Buonabitacolo, mentre per il comune di Casalbuono, cui si riferisce la quasi totalità della voce al 31 dicembre 2010, il completamento è previsto per l'anno 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.081.359	8.535.288	(1.453.929)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	2.635.867			2.635.867
Imprese collegate	309.160			309.160
Imprese controllanti				
Altre imprese	15.000			15.000
Arrotondamento				
	2.960.027			2.960.027

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, c.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	P.N. di competenza	Valore bilancio
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	Italia	1.014.242	1.237.722	178.051	100	1.237.722	1.014.242
Salerno Energia Vendite S.p.A.	Italia	2.447.526	3.651.512	828.975	59	2.154.392	1.452.355
Sinergia S.u.r.l.	Italia	155.000	188.825	32.715	100	188.825	164.170
Metanauto Service S.r.l. in liquidazione	Italia	10.000	75.383	156.541	51	38.445	5.100

Per tutte le imprese controllate, il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute

direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, c.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	P.N. di competenza	Valore bilancio
Irno Service S.r.l.	Italia	154.800	358.590	221.202	35	125.507	54.180
Metanogas S.p.A.	Italia	499.978	492.276	(1.127)	49	241.215	244.980
Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro S.r.l.	Italia	50.000	44.185	(9.852)	20	8.837	10.000

Per tutte le imprese collegate, il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010 tranne che per la società Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro Srl i cui dati si riferiscono al bilancio al 31/12/2009.

Per le partecipazioni detenute nella Metanogas S.p.A. e nella Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro S.r.l., le differenze tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti quote del Patrimonio Netto di competenza della Società, peraltro di importo non significativo, non appaiono indicative di una perdita durevole di valore dei relativi investimenti.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Fondazione Comunità Salerno	Italia					15.000

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

I dati relativi alla partecipazione nella società "Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro S.r.l. sono mutuati dal bilancio al 31.12.2009 non essendo stato ancora approvato, alla data odierna, il bilancio al 31.12.2010.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	97.434		80.000	17.434
Imprese collegate	10.000			10.000
Imprese controllanti				
Altri	5.467.827	25.708	1.399.637	4.093.898
Arrotondamento				
	5.575.261	25.708	1.479.637	4.121.332

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti:

- il credito verso l'Erario, pari ad € 80.482, per anticipo su ritenute IRPEF da operare sul T.F.R. del personale dipendente, determinato e recuperabile a norma di Legge;
- il credito verso INA Assitalia, pari ad € 373.416, per la polizza collettiva aziendale stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.. Tale importo è comprensivo dei premi versati e delle rivalutazioni di competenza aziendale rilevate dal soggetto gestore del fondo incrementato dei premi versati alla data del 31 dicembre 2010. La polizza, riformulata nel 1996 rispetto ad un precedente contratto, copre il debito aziendale verso dipendenti per T.F.R., assegnando all'azienda il rendimento dei premi versati.
- il credito residuo verso Salerno Sistemi S.p.A. per € 3.640.000 corrispondente all'anticipazione concessa nel 2008, per € 6.500.000. Tale credito è rimborsato in rate mensili dall'importo di € 110.000 che Salerno Energia trattiene dagli importi incassati per conto di Salerno Sistemi nell'ambito del contratto stipulato in data 21 luglio 2008, in base al quale è stato affidato alla Salerno Sistemi il servizio di stampa, recapito, incasso, rendicontazione fatture e recupero coattivo del correlato credito non riscosso, relativo alla fatturazione dei consumi di acqua, depurazione e fogne. Si specifica che nel 2011 tale credito risulta ridotto di ulteriori € 440.000 come contrattualmente concordato. Di tale credito l'importo di € 2.320.000, corrispondente al rimborso delle rate scadenti oltre l'esercizio, è classificato nei crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

La voce non è presente nel bilancio dell'esercizio 2010 né in quello relativo all'esercizio 2009.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.564.230	7.459.485	1.104.745

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	204.334			204.334
Verso imprese controllate	3.848.011			3.848.011
Verso imprese collegate	16.169			16.169
Verso controllanti	968.710			968.710
Per crediti tributari	52.530			52.530
Per imposte anticipate	20.704	607.082		627.786

Verso altri	2.846.690		2.846.690
	7.957.148	607.082	8.564.230

Le componenti più significative dei crediti verso imprese controllate si riferiscono a ricavi per servizi di staff e amministrativi erogati a Salerno Energia Vendite, Salerno Energia Distribuzione, Sinergia e Metanauto Service; con riferimento a Salerno Energia Distribuzione si aggiungono anche i crediti riferiti ai canoni di concessione rete. La voce si compone inoltre dei crediti Ires nell'ambito della gestione del consolidato fiscale.

Per un dettaglio si rinvia alle informazioni riportate nella relazione sulla gestione.

I crediti verso controllante si riferiscono a ricavi per le commesse affidate alla società relative alla gestione tributi, alla trasformazione degli impianti termici e alla gestione calore.

La voce "crediti tributari" pari a € 52.530 si compone di un credito Ires derivante da rettifica operata dall'Agenzia delle Entrate all'imposta liquidata nel CNM 2009 per € 20.751, di un credito Irap per maggior acconti versati nel 2010 pari a € 13.477, di un credito Iva pari a € 17.130 e di un credito verso l'Erario per maggiori ritenute alla fonte versate rispetto a quelle operate, pari a € 1.172.

Le imposte anticipate per € 627.786 sono relative a differenze temporanee deducibili formatesi negli ultimi cinque esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. Tale credito è stato iscritto in considerazione degli imponibili fiscali attesi nei prossimi esercizi. A tal riguardo si evidenzia che per l'esercizio 2011, il budget redatto dagli Amministratori evidenzia un risultato positivo ante imposte pari a circa Euro 767 mila, e che la Società ha in essere contratti pluriennali tali da garantire una redditività sufficiente ad assorbire le differenze temporanee che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari a € 2.846.690 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso il Ministero del Tesoro (L.784/80)	2.743.291
Cassa Depositi e Prestiti c/mutui da erogare	81.211
Crediti verso altri	21.188

La voce più significativa dei crediti verso altri riguarda il credito vantato dalla società nei confronti del Ministero del Tesoro, per contributi in conto capitale ottenuti in base alla L. 784/80. Tali contributi sono stati riscontati facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
-------------	--------------------------------	---	--------

Codice civile			
Saldo al 31/12/2009		178	178
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	49.863	25.564	75.427
Saldo al 31/12/2010	49.863	25.742	75.605

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

III. Attività finanziarie

La voce non è presente nel bilancio dell'esercizio 2010 né in quello relativo all'esercizio 2009.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
214.357	304.690	(90.333)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	169.265	275.586
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	45.092	29.104
Arrotondamento		
	214.357	304.690

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
123.735	169.426	(45.691)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce "Risconti Attivi" è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
TEP	73.007
FIDEJUSSIONI	17.577
COMPENSI LEGALI	7.423
TELEFONIA	7.003
BUONI PASTO	6.215
PUBBLICITA'	4.401
ASSICURAZIONI	1.121
MANUT.SOFTWARE	1.205
ALTRI	5.783
	123.735

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23.130.961	22.726.554	404.407

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	15.843.121			15.843.121
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	44.797	8.029		52.826
Riserve statutarie	4.336.818	152.561		4.489.379
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	494.155			494.155
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di €	(2)	1	3	2
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve	1.847.075			1.847.075

Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione €				
Riserve da conferimenti agevolati				
Utili (perdite) portati a nuovo	160.590	404.403	(160.590)	404.403
Utile (perdita) dell'esercizio	22.726.554	564.994	(160.587)	23.130.961

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.729.939	37.466	6.538.715	146.615	14.452.735
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		7.331	139.284	(146.615)	-
Altre variazioni	8.113.182		47		8.113.229
Risultato dell'esercizio precedente				160.590	160.590
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.843.121	44.797	6.678.046	160.590	22.726.554
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi		8.029	152.561	(160.590)	
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Arrotondamento				4	4
Risultato dell'esercizio corrente				404.403	404.403
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.843.121	52.826	6.830.607	404.407	23.130.961

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in €
Azioni Ordinarie	306.740	51,65

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	15.843.121	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	52.826	B			
Riserve statutarie	4.489.379	A, B			
Riserva per azioni proprie in					

portafoglio			
Altre riserve	2.341.232	A, B, C	494.155
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C	
Totale			494.155
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			494.155

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Fondo riserva statutario	809.233
Fondo finanziamento sviluppo impianti	431.110
Fondo rinnovo impianti	3.249.035
	4.489.379

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a € 1,32.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-	101.348	(101.348)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza	101.348		101.348	
Per imposte, anche differite				
Altri				
	101.348		101.348	

Il decremento del Fondo per il trattamento di quiescenza, composto dagli accantonamenti per il trattamento di fine mandato degli amministratori, è stato stornato dal bilancio a fronte del corrispondente credito nei confronti della compagnia assicurativa INA-Assitalia, in seguito all'approvazione di una appendice di modifica alla polizza secondo la quale la società non ha più titolo per riscuotere il credito in questione, ma gli unici aventi diritto sono gli amministratori stessi. Pertanto a fronte della riduzione del credito viene meno la corrispondente obbligazione per cui era stato accantonato il fondo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
400.864	317.667	83.197

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	317.667	83.197		400.864

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23.229.803	23.241.486	(11.683)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	4.304.446	9.336.965		13.641.411
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.554.365			1.554.365
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	6.917.769			6.917.769
Debiti verso imprese collegate	175.036			175.036
Debiti verso controllanti	124.638			124.638
Debiti tributari	426.710			426.710
Debiti verso istituti di previdenza	88.885			88.885
Altri debiti	300.989			300.989
Arrotondamento				
	13.892.838	9.336.965		23.229.803

La voce "Debiti verso banche", che nel complessivo ammonta a € 13.641.411, è comprensiva dei finanziamenti e dell'utilizzo di scoperto di conto corrente ed esprime l'effettivo debito per sorta capitale, interessi e oneri maturati ed esigibili. I debiti verso banche per scoperto di conto corrente sono pari ad € 2.425.767. La variazione di tale voce rispetto al precedente esercizio è dovuta, per la quota a medio/lungo termine, al rimborso delle quote capitale scadenti nell'esercizio e, per la quota a breve, al maggior utilizzo dello scoperto di conto corrente bancario.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS	328.458	6.053.850		6.382.307
Finanziamento Banca Carime	187.459	813.999		1.001.458
Finanziamento BNL	1.336.394	2.303.606		3.640.000
Cassa Depositi e Prestiti	26.367	165.511		191.878
Totale	1.878.678	9.336.966		11.215.644

- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario € 7.000.000): questo finanziamento è riferito alla copertura finanziaria della quota a carico dell'azienda degli investimenti realizzati nell'ambito dei progetti di metanizzazione cofinanziati dalla Legge 784/80 e scade nel 2025;
- **Finanziamento Banca Carime** (importo originario € 1.500.000): è finalizzato al consolidamento dei debiti a breve e scade nel 2016;
- **Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro** (importo originario € 6.500.000): tale finanziamento, contratto nel 2008 per la concessione a Salerno Sistemi S.p.A. di un'anticipazione di pari importo e commentata nella voce relativa agli altri crediti immobilizzati, è rimborsato contestualmente alla estinzione dell'anticipazione concessa alla Salerno Sistemi;
- **Mutui Cassa Depositi e Prestiti** (importo originario € 409.253) questi mutui sono stati accesi per finanziare gli investimenti per l'estensione della rete di Salerno e scadono nel 2016.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti risultano così costituiti:

Debiti verso controllate:

Descrizione	Importo
Debiti verso Salerno Energia Vendite SpA	1.297.522
Debiti verso Salerno Energia Distribuzione SpA	5.074.867
Debiti verso Metanauto Service Srl	118.513
Debiti verso Sinergia Srl	426.867
	6.917.769

La voce “Debiti verso le collegate” si compone principalmente del debito per decimi da versare relativi alla sottoscrizione della partecipazione nella società Metano Gas S.p.A. pari a € 171.486.

La voce “Debiti verso controllanti” si compone delle somme incassate per conto del Comune di Salerno per l’attività di riscossione dei tributi comunali.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce comprende debiti verso l’erario per ritenute operate e non ancora versate alla data del 31/12/2010 per complessivi € 38.612, debito per IRES al netto degli acconti versati e delle ritenute subite per € 323.478, debito per Iva differita pari a € 38.100, altri debiti tributari per € 26.521.

La voce degli altri debiti si compone di varie partite di entità minore, tra cui, i debiti verso il collegio sindacale per emolumenti e verso il personale per ferie non godute, maturati e non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.467.667	7.636.978	(169.311)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI	17.039
ACQUA	6.342
ENERGIA ELETTRICA	3.653
CONTRIBUTI L.784	7.233.221
RICAVI VS COMUNE DI SALERNO	124.077
SERVICE - SEV	83.335
	7.467.667

La maggior parte del saldo è composto dal risconto dei Contributi in c/capitale ottenuti in base alla L.784/40 per le “nuove metanizzazioni del mezzogiorno”, pari ad Euro 7.233.221. Tali contributi sono riscontati rilasciando in ogni esercizio la sola quota di competenza economica in relazione agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	4.300.000	4.351.415	(51.415)
	4.300.000	4.351.415	(51.415)

L'importo evidenziato nel sistema dei rischi riguarda le garanzie prestate a favore delle controllate Salerno Energia Vendite S.p.A. (lettere di patronage per € 3.000.000 e € 200.000), Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (per € 1.000.000) e Metanauto Service S.r.l. (fideiussione per € 100.000) a fronte degli affidamenti bancari loro concessi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.671.426	7.115.612	555.814

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.153.427	5.484.357	1.669.070
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	517.999	1.631.255	(1.113.256)
	7.671.426	7.115.612	555.814

Per un dettaglio si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Negli altri ricavi sono compresi contributi in conto capitale concessi dal Ministero delle Attività Produttive per complessivi € 217.020 relativi alla realizzazione di reti nei nuovi comuni.

Si evidenzia, infine, che tutti i ricavi dell'esercizio sono relativi a prestazioni effettuate nel territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.230.701	6.449.123	781.578

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	305.607	360.243	(54.636)
Servizi	2.984.004	2.706.795	277.209
Godimento di beni di terzi	215.208	513.734	(298.526)
Salari e stipendi	1.186.825	892.508	294.317

Oneri sociali	384.686	299.745	84.941
Trattamento di fine rapporto	88.626	60.930	27.696
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	210.353	163.192	47.161
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.616.671	1.295.789	320.882
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	75.427		75.427
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	163.294	156.187	7.107
	7.230.701	6.449.123	781.578

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Tra le componenti di maggiore rilevanza, si segnalano le seguenti voci di importo significativo:

- Spese promozionali e di pubblicità	675.797
- Spese Postali	556.776
- Prestazioni da controllate	424.694
- Materiali e Ricambi	164.371
- Noleggio autovetture e automezzi	158.266
- Consulenza e assistenza informatiche	135.691
- Cancelleria e Stampati	88.714
- Consulenze legali, fiscali e notarili	85.861
- Vigilanza	63.393
- Altre Utenze	63.325
- Assicurazioni	54.227
- Buoni pasto	54.104
- Telecomunicazioni	53.179
- Carburanti e lubrificanti	43.856

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate altre svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo delle svalutazione su crediti, pari a € 75.427, riflette la rettifica del valore nominale dei crediti al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, per far fronte ai rischi di recuperabilità connessi alla solvibilità della controparte.

Accantonamento per rischi

Nessun accantonamento per rischi effettuato nell'esercizio.

Altri accantonamenti

Nessun ulteriore accantonamento effettuato nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende una serie di costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della lettera "B" del Conto Economico. Si segnalano fra di essi imposte locali per € 64.961, contributi associativi per € 19.044, diritti vari per € 26.130, omaggi a clienti per € 39.281.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
164.268	(317.225)	481.493

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione	516.593	164.087	352.506
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.704	10.475	(1.771)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(361.029)	(491.787)	130.758
Utili (perdite) su cambi			
	164.268	(317.225)	481.493

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			
Dividendi	516.593		
	516.593		

I dividendi sono stati rilevati a seguito delle delibere delle assemblee dei soci tenutesi nel corso dell'anno 2010 delle seguenti società partecipate:

- Salerno Energia Distribuzione S.p.A. per € 259.222,76,
- Salerno Energia Vendite S.p.A. per € 257.370,59.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				92	92
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				8.612	8.612
Arrotondamento					
				8.704	8.704

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				166.592	166.592
Interessi fornitori				3.915	3.915
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				12.639	12.639
Interessi su finanziamenti				177.883	177.883
				361.029	361.029

Gli interessi passivi sono composti in prevalenza da interessi corrisposti a banche per debiti a breve e per mutui chirografari e da interessi maturati verso utenti per anticipo consumo gas versato dall'utenza stessa.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Nel corso dell'esercizio 2010 non è stata effettuata alcuna rettifica di valore delle attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.312	321	9.991

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	25.828
Rettifiche contabili	21.871		
Varie		Varie	5.931
Totale proventi	21.871	Totale proventi	31.759
Minusvalenze		Minusvalenze	(19.921)
Imposte esercizi precedenti		Imposte esercizi precedenti	
Rettifiche contabili	(11.559)		
Varie		Varie	(11.517)
Totale oneri	(11.559)	Totale oneri	(31.438)
	10.312		321

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	210.902	188.995	21.907
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	323.763	283.272	40.491
IRES	229.445	196.619	32.826
IRAP	94.318	86.653	7.665
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(112.861)	(94.277)	(18.584)
IRES	(111.842)	(95.032)	(16.810)
IRAP	(1.019)	756	(1.775)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	210.902	188.995	21.907

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	615.305	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	169.209
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili (artt. 102, 102 bis e 103)	619.246	
Contributi associativi	11.550	
Acc.to FSVC eccedente lo 0,5%	49.863	
	680.659	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota spese di pubblicità esercizi precedenti	(11.321)	
Quota spese di rappresentanza esercizi precedenti	(377)	
	(11.698)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili o non pagate	20.652	

Spese per mezzi di trasporto indeducibili (art. 164)	3.382	
Sopravvenienze passive	11.559	
Interessi indeducibili	1.259	
Altre variazioni in aumento	18.470	
Dividendi esclusi (art. 89)	(490.764)	
10% Irap versata nel 2010	(14.479)	
	0	0
Imponibile fiscale	834.345	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		229.445

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.176.289	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per collaborazioni CO.CO.	365.111	
ICI	16.122	
Altre variazioni in aumento	12.661	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	2.570.183	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	127.738
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Quota di costi di esercizi precedenti	(11.698)	
Deduzioni ex art. 11 D.Lgs n. 446/97	(660.743)	
Imponibile Irap	1.897.742	
IRAP corrente per l'esercizio		94.318

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2010		esercizio 31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				

(+) Amm. eccedenti la quota deducibile	414.514	113.991	361.252	99.344
(+/-) Altre differenze	11.550	3.176		
(+/-) Rettifiche per variazione 0,17% aliquota Irap	1.055.169	1.794		
(+/-) Acc.to a FSVC eccedente lo 0,5%	50.381	13.855		
(+/-) Altre differenze	(58.804)	(16.171)		
Totale	1.472.810	116.645	361.252	99.344
Imposte differite (Reversal anticipate):				
Quota spese di pubblicità es. precedenti	11.321	3.659	11.321	3.659
Quota spese di rappresentanza es. prec.	377	122	1.326	429
Altre			3.032	980
Totale	11.698	3.781	15.679	5.068
Imposte differite (anticipate) nette		(112.864)		(94.276)

Le imposte anticipate sono state accantonate in virtù del rinvio di alcune componenti specifiche di costo la cui deducibilità è rinviata o limitata in ossequio alla normativa fiscale. In particolare la voce più consistente riguarda le differenze temporanee sull'ammontare degli ammortamenti riconosciuti ai fini fiscali, ex art. 102 bis del TUIR. L'articolo predetto stabilisce che in relazione alle società che detengono la proprietà di reti per il trasporto del gas, è ammesso l'ammortamento sulla base delle aliquote determinate con delibera dell'AEEG, la delibera ARG. 159/08, ridotte del 20%. Inoltre si sono annullate differenze temporanee deducibili rinviate in esercizi precedenti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per la descrizione delle stesse si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	112.446
Collegio sindacale	40.670

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 454285 del 12/09/2008
 durata del contratto di leasing anni 5
 bene utilizzato: macchine d'ufficio elettroniche
 quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/10-31/12/10:
 € 2.460,23
 costo del bene : € 13.500,00
 Prezzo di riscatto: € 135,00
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: € 135,00
 Valore attuale delle rate di canone non scadute: € 7.749,49
 onere finanziario attribuibile all'esercizio: € 814,89
 tasso leasing nominale annuo iniziale: 9,0538

A) ATTIVITA' - contratti in corso	
a) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	6.750
b) fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	6.750
	6.750
c) beni acquistati nell'esercizio	0
d) beni riscattati nell'esercizio	0
e) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	3.375
f) rettifiche e riprese di valore su beni	0
g) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	3.375
h) Fondo ammortamento virtuale	10.125
Totale A)	3.375
B) VARIAZIONI	
Differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	0
C) PASSIVITA'	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	10.862
di cui nell'esercizio successivo	2.476
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	8.386
di cui scadenti oltre 5 anni	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0

- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	2.477
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
C) debiti impliciti alla fine dell'esercizio	8.385
di cui nell'esercizio successivo	2.692
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	5.693
di cui scadenti oltre 5 anni	0
Storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	-5.010
E) effetto netto fiscale	-1.627
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	3.383
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	3.295
(di cui oneri finanziari) 0	
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	3.375
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	829
Rettifiche / riprese su beni leasing	0
Effetto sul risultato ante imposte	-909
Rilevazione effetto fiscale	-295
Effetto sul risultato dell'esercizio	-614
TASSO EFFETTIVO	1,40437841
ULTIMA RATA MATURATA	13
DATA INIZIO	01/01/2010
DATA FINE	31/12/2010
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO ES PRECEDENTE	7
NR RATE SCADENTI NELL'ESERCIZIO CORRENTE	6
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO ES SUCCESSIVO	19
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO 4' ES SUCCESSIVO	30
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO 5' ES SUCCESSIVO	30
TASSO EFFETTIVO ANNUALIZZATO	8,43

Se la Società avesse utilizzato il metodo patrimoniale per contabilizzare i costi dei beni in locazione si sarebbe avuto un effetto negativo di € 614 sul patrimonio; utilizzando invece il metodo finanziario, l'effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing è stato positivo per € 215.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
dr. Fernando Argentino**